Nido Girasole

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Gruppo grandi

La progettazione educativa si articola in tre parti: osservazione, programmazione didattica e verifica.

OSSERVAZIONE

In questa prima fase, da settembre a fine ottobre, attraverso un'attenta attività di osservazione, vengono individuati i bisogni dei bambini (cognitivi, di socializzazione e affettivi), al fine di formulare proposte e progetti che tengano conto del bambino concreto – reale. L'interesse immediato dell'attività osservativa è rivolto soprattutto al reinserimento dei bambini già frequentanti e all'inserimento dei nuovi, affinché il nido possa essere vissuto come un ambiente sereno e rassicurante.
In un primo momento si osserverà prevalentemente la dimensione affettiva, emotiva, sociale; successivamente le caratteristiche psicologiche individuali (abitudini, comportamenti, norme assimilate, reazioni); infine verranno analizzati e approfonditi gli aspetti cognitivi. In questo primo periodo la progettualità riguarderà:

1) Reinserimento dei bambini già frequentanti (ex lattanti ed ex semidivezzi)
   - Ricostruzione dei legami affettivi
   - Conoscenza dei nuovi e vecchi "spazi"
   - Organizzazione spaziale delle routines
2) Inserimento dei bambini nuovi
   - Superamento da "ansia da passaggio", "da separazione", "da cambiamento"
   - Conoscenza graduale dell'ambiente
   - Costruzione di relazioni con i coetanei
   - Costruzione di relazioni con tutto il personale (altre educatrici, ausiliarie, cuoche)
3) Conoscenza dell'ambiente nido
   - Scoperta e riscoperta degli angoli strutturati (cucinetta, travestimento, lettura, costruzioni, palestrina, grafico, pittura, locali uso routines, gioco euristico, stanza polifunzionale, spazio esterno)
   - Conoscenza dei vari materiali e della disposizione degli oggetti negli angoli strutturati.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

GRUPPO GRANDI

"Guardo… tocco… annuso… scopro!"

PREMESSA TEORICA

La programmazione di quest'anno pone particolare attenzione all'aspetto sensoriale. Il corpo è lo strumento privilegiato attraverso cui il bambino apprende la realtà, prova se stesso, sperimenta, impara, amplia la mente ponendosi interrogativi e possibili risposte.
Il bambino, mettendo in moto tutti i suoi sensi, fa ipotesi, "guarda dentro le cose", sviluppando la propria capacità di pensiero e stimolando la propria intelligenza.
L'ambiente naturale, con il suo "mutare", integrato con le nostre feste tradizionali (Natale, Carnevale, Pasqua…), le usanze del territorio (San Martino), fiabe, canzoni, ecc., costituisce la base di partenza per le varie attività didattiche e l'occasione di poter far compiere al bambino una molteplicità di esperienze di alto valore cognitivo.
Il percorso di attività che verrà proposto parte dalla necessità del bambino di esplorare, di scoprire non solo sé e l'altro, ma anche il mondo che lo circonda, con particolare attenzione alla natura che si può guardare, toccare, annusare, esplorare.
La sua elaborazione è stata realizzata tenendo conto della situazione di partenza: bambini, ambiente, sussidi e/o risorse, personale educatore.

1) BAMBINI

Il progetto è rivolto a 33 bambini "medio-grandi" con età compresa tra i 16 e i 33 mesi. Dopo un'attenta analisi è emerso che i bambini hanno bisogno di sperimentare il movimento, affinare le capacità senso-percettive, conoscere la propria personalità ed autonomia.

2) AMBIENTE

La struttura del nido consente di utilizzare vari spazi per attività diversificate.

3) SUSSIDI E/O RISORSE

Sarà possibile usufruire di:

- un fondo cassa volontario gestito dai genitori per piccoli acquisti immediati;
- un piccolo fondo cassa raccolto durante la festa di fine anno e da eventuali altre iniziative;
- un finanziamento da parte della Municipalità di Marghera per l'acquisto di giochi e materiale didattico.

4) PERSONALE EDUCATORE

L'organico della sezione medio-grandi è costituito da cinque educatrici, 3 al mattino e 2 al pomeriggio, con turni a scalare.

La sovrannumeraria (la decima educatrice del nido) sostituisce le assenze di entrambe le sezioni; pertanto, le educatrici si faranno carico di ulteriori assenze non più sostituite.

Questa programmazione didattica è stata elaborata tenendo conto di un organico al completo, non potendo essere prevedibili le eventuali scoperture. Pertanto il presente progetto potrà subire delle restrizioni o modifiche in base alla situazione reale e concreta che si presenterà in corso d'anno.

PROGETTI E UNITÀ DIDATTICHE

La programmazione che svilupperemo rappresenta un quadro di riferimento didattico ad alta valenza motivazionale di tipo affettivo, cognitivo e relazionale. Sono costituiti da progetti collegati alla natura e alle festività, e composti da unità di lavoro che permetteranno di seguire svariati itinerari e organizzare obiettivi, strumenti, tempi diversi per bambini diversi (unità didattiche).

Gli elementi fondamentali del progetto didattico saranno:

FINALITÀ EDUCATIVE	**DIMENSIONI DELLO SVILUPPO**
Identità	*Cognitivo*
Autonomia	*Affettivo*
Competenza	*Sociale*

Tali elementi si attuano attraverso i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- L'immagine e le parole
- I problemi, le prove, le soluzioni
- La società e la natura.

Il progetto didattico tende a condurre bambine e bambini:

- alla progressiva maturazione dell'IDENTITÀ nel profilo corporeo e intellettuale, stimolando il bambino a possedere curiosità e sicurezza;
- alla progressiva conquista dell'AUTONOMIA individuale e in contesti relazionali, stimolando il bambino ad interagire con il diverso e il nuovo, con le scoperte, e ad interiorizzare il rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri;
- allo sviluppo delle COMPETENZE, stimolando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive.

PIANO OPERATIVO

I vari progetti con le relative unità didattiche si susseguiranno durante l'anno educativo e la sezione cambierà aspetto per favorire la conoscenza delle stagioni, l'atmosfera delle feste e delle ricorrenze come il Natale, il Carnevale, ecc.; il tutto sarà arricchito da canzoni e semplici filastrocche. Simpatici burattini contribuiranno con favole, avventure e doni, a rendere i progetti più suggestivi e sviluppando fantasia e curiosità.
L'asilo durante l'anno cambierà aspetto per favorire la conoscenza delle stagioni, l'atmosfera delle feste e delle ricorrenze come il Natale, il Carnevale, eccetera.
Si verranno a creare situazioni che stimoleranno la realizzazione dei seguenti nuclei progettuali:

- ***Guardo… tocco… annuso… SCOPRO L'AUTUNNO!***
- ***ARRIVA IL NATALE!***
- ***Guardo… tocco… annuso… SCOPRO L'INVERNO!***
- ***ARRIVA IL CARNEVALE!***
- ***Guardo… tocco… annuso… SCOPRO LA PRIMAVERA!***

I progetti sapranno intrecciare la conoscenza, la fantasia, i bisogni e l'operatività in riferimento ai vari campi di esperienza.
Saranno organizzati a maglie molto larghe per poter essere modellati costantemente sui bisogni, ritmi di sviluppo, capacità e competenze del singolo bambino.
L'educatrice avrà il ruolo di "regista" che formula interrogativi, partecipando attivamente alla costruzione di un sapere significativo. A seconda delle stagioni e delle feste, saranno proposti ai bambini dei materiali, naturali e non (frutta e verdura di stagione, foglie, tempera, farina, acqua, zucchero, colla, fiori… gioco euristico, scatole azzurre, laboratorio materico), per la realizzazione di progetti specifici.
I bambini potranno esplorare i cambiamenti, le mescolanze, le trasformazioni attraverso tutti i sensi:

- useranno le mani per pasticciare, stampare, manipolare…;
- useranno gli occhi per riconoscere, cercare, classificare…;
- useranno la bocca per assaggiare e gustare alcuni cibi… ed il naso per sentirne l'odore;
- useranno le orecchie per ascoltare ciò che le educatrici propongono e stimolano;
- useranno tutto il corpo per giocare.

A queste attività più specificatamente guidate, si affiancheranno i giochi nei vari centri di interesse:

- la palestrina per lo sviluppo delle competenze e abilità motorie (nei periodi in cui il tempo meteorologico sia favorevole, soprattutto in autunno e in primavera/estate, alla palestrina sarà affiancata l'attività svolta nel giardino del nido);
- la cucinetta e l'angolo delle bambole per il gioco imitativo e simbolico;
- le costruzioni, i clippo, i puzzle e giochi simili, per lo sviluppo delle capacità cognitive.
- l'angolo della biblioteca, per lo sviluppo del linguaggio.

Le fasi del progetto verranno documentate con fotografie esposte all'ingresso del nido. Le produzioni più significative dei bambini che documentano il percorso didattico verranno appese alle pareti del nido e andranno così a costituire un utile "archivio della memoria" in cui i bambini potranno osservare e ricordare le varie esperienze fatte durante l'anno. Nella stanza della biblioteca verranno di volta in volta appesi i"lavoretti"dei bambini.
La "borsetta dei miei lavori", che verrà consegnata a fine anno, documenterà tutto il percorso dell'anno scolastico con produzioni, disegni e foto delle attività svolte.

VERIFICA

Attraverso la verifica intendiamo accertare, rispetto al nostro lavoro, il corretto sviluppo delle unità didattiche al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, la validità della scelte pedagogiche, degli approcci didattici, dei rapporti individuali, di piccolo, medio, grande gruppo, degli spazi e dei materiali didattici in relazione alla capacità di motivare il bambino a "fare".
Rispetto al bambino è necessario poter mettere a fuoco le dimensioni del suo individuale sviluppo globale:

- le curiosità, gli interessi, le esigenze culturali, gli stili, i livelli, tempi e ritmi di apprendimento (verifica iniziale);
- il suo comportamento, la partecipazione, le acquisizioni raggiunte, i progressi e le difficoltà (verifica intermedia);
- il suo profilo generale e le sue "conquiste" (verifica finale).

Una scheda individuale di osservazione verrà usata per rilevare gli aspetti dello sviluppo cognitivo del bambino: curiosità, interessi, stili, livelli, tempi e ritmi di apprendimento (verifica iniziale); il suo comportamento, la partecipazione, le acquisizioni raggiunte, i progressi e le difficoltà (verifica intermedia); il suo profilo generale e le sue "conquiste" (verifica finale).
Questo favorirà il confronto fra le educatrici (collegio delle educatrici) e fra educatrici e genitori (assemblee e colloqui individuali).
Inoltre una "griglia" di registrazione riferita alle attività didattiche verrà usata con l'obiettivo di essere un ulteriore ausilio nei momenti di incontri – confronto fra le educatrici e nei momenti di colloquio con i genitori.